

# «Le Usca sono attive con 30 visite al giorno e le potenziaremo»

L'IMPORTANZA DEL VACCINO ANTI-INFLUENZALE. DALLA PROSSIMA SETTIMANA TEST A TAPPETO NELLE STRUTTURE

**Patrizia Soffientini**  
patrizia.soffientini@libertia.it

● La tregua d'agosto, l'incertezza di settembre, l'ombra di ottobre. Covid disegna questo scenario e la sanità piacentina non può permettersi di temporeggiare. Ne parliamo con Anna Maria Andena, dirigente del Governo clinico territoriale dell'Ausl.



Anna Maria Andena

**Dottoranda Andena, anzitutto le vaccinazioni anti influenzali, siamo a Ferragosto, già se ne parla.**

«Sì, la vaccinazione gratuita da eseguire in ambulatorio da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta partirà già all'inizio di ottobre, un mese prima di quanto accade normalmente. Riguarderà fasce d'età protette, bambini, chi ha tratti di vulnerabilità».

**Sarà gratuita per gli over 60?**

«C'è una nota del ministero alle regioni che invita a riflettere sull'opportunità di estendere la fascia di età, le regioni non si sono espresse. Si suggerisce la copertura gratuita sopra i 60 anni, oggi lo è sopra i 65 e per persone con patologie croniche. Poi sceglie il cittadino se approfittarne o no».

**Se no quanto costa oggi un vaccino?**

«Undici euro. Aziende e banche spesso lo offrono ai dipendenti».

influenzale non si perde tempo».

**Terrete in funzione le Usca, le squadre a domicilio?**

«Certo e le implementeremo, stanno ancora lavorando. Le notifiche di forme febbrili ci sono e si va a controllare tutto il controllabile, parlo di 30-35 persone ogni giorno da visitare. Come dipartimento cure primarie cerchiamo di raggiungere accordi definiti con i medici di medicina generale e i pediatri per trattare tutte le forme febbrili come fossero Covid, molte non lo saranno, ma è utile sapere se la persona è vaccinata o no».

**Al momento ci sono anziani che temono la dismissione delle mascherine come si vede in giro.**

«La mascherina serve, aiuta ad evitare Covid e qualunque trasmissione, fosse un semplice raffreddore da fieno».

**Come agirete sulle case di riposo? E le scuole?**

«Ci si predispongono, già a partire dalla prossima settimana, ad attivare un giro di controllo con test che diventerà sistematico tutti i mesi per operatori e ospiti dei centri diurni, delle strutture semi residenziali o residenziali per disabili e anziani. Dal 24 settembre verrà offerto al personale docente, tecnico e ausiliario il test volontario in scuole statali e non, dall'infanzia all'adolescenza».



Le Unità sanitarie di continuità assistenziale (Usca) non vanno in vacanza

TUTTE LE MODALITÀ DA RISPETTARE

**Ausl ha attivato il servizio di monitoraggio per chi rientra dai paesi a rischio-Covid**

● L'Ausl di Piacenza si è organizzata per dar corso alle disposizioni della recente ordinanza del 12 agosto del Ministero della Salute per prendere in carico chi rientra in Emilia-Romagna da Spagna, Grecia, Malta o Croazia, stati che mostrano un aumento dei casi di Covid 19. Questi cittadini hanno l'obbligo di segnalarsi immediatamente al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di residenza e comunicare al Servizio di Igiene Pubblica il loro rientro utilizzando l'indirizzo mail comunicazione-transi-

to@ausl.pc.it riportando nella mail nome, cognome, indirizzo, data di nascita, recapito telefonico cellulare, luogo e date del soggiorno all'estero. Contemporaneamente devono provvedere a prenotarsi il tampone previsto dalla normativa telefonando al cupel, numero verde 800.651.941.

Anche le assistenti familiari al rientro da Romania, Bulgaria o altri Stati extra Ue o extra Shengen, hanno l'obbligo di auto dichiararsi al Dipartimento di Sanità Pubblica, ai fini dell'autoisolamento di 14 giorni.

Anche in questo caso la segnalazione va fatta utilizzando l'indirizzo mail comunicazione-transito@ausl.pc.it riportando nella mail nome, cognome, indirizzo, data di nascita, recapito telefonico cellulare, luogo e date del soggiorno all'estero. Il personale del Dipartimento contatterà la persona interessata e pianificherà l'esecuzione del 1° tampone all'arrivo e del 2° tampone al 7°-10° giorno o, comunque, entro la fine del periodo di isolamento.

Il Dipartimento verificherà, inoltre, le modalità di ingresso in Italia (trasporto aereo, ferroviario, marittimo, stradale) e l'idoneità dell'alloggio dell'assistente familiare, per consentire un adeguato isolamento. \_rc